

“LE BALLETS TROCKADERO DE MONTE CARLO”

Venerdì 14 ottobre, Officine H

RECENSIONE

Venerdì 14 ottobre l'Officina H ha avuto l'occasione di accogliere una compagnia di danza di fama internazionale: “Le Ballets Trockadero De Montecarlo”, un *ensemble* di ballo che ha conquistato fin da subito il pubblico internazionale e la critica specializzata. Un avvio davvero vivace ed entusiasmante della stagione degli spettacoli del Teatro Giacosa di quest'anno. Il corpo di ballo ha deciso di inaugurare proprio a Ivrea il tour italiano, portando in scena due balletti classici e uno moderno, con modalità ben diverse da quelle accademiche. Non è mai cambiato infatti l'approccio scherzoso e comico della Compagnia con il balletto classico, che dal 1974 viene sempre rappresentato come una parodia *en travesti*.

Ma la particolarità dei Trockadero non consiste solo in questo. Il loro corpo di ballo è infatti composto esclusivamente da danzatori, uomini, che interpretano qualsiasi ruolo, soprattutto femminile, nel pieno rispetto dei canoni tradizionali del repertorio classico, riuscendo anche a danzare sulle punte, nonostante la loro fisicità tipicamente maschile.

Lo stupore dell'Auditorium, accompagnato dai primi sorrisi, ha iniziato a manifestarsi dal momento in cui le luci si sono spente. A sipario ancora chiuso, un primo invito da parte di un danzatore che, con accento straniero volutamente marcato, invitava il pubblico a spegnere gli smartphone e a non scattare foto, altrimenti “le ballerine” avrebbero ricordato e temuto le schioppettate delle rivoluzioni russe. In seguito, l'elenco dei falsi nomi russi, spiritosamente storpiati, dei danzatori, i quali invece sono di altra nazionalità. La volontà della Compagnia non è però quella di ridicolizzare il balletto classico, ma quella di presentarlo in chiave comica. Questo è il motivo per cui le manie e gli atteggiamenti tipici della danza rigorosa vengono esasperati, e i danzatori si presentano come *étoil* egocentriche, fanatiche e narcisistiche che al termine della loro esibizione invitano il pubblico a valutare con forti applausi chi, tra tutte, sia stata la migliore. A permettere agli spettatori di divertirsi ulteriormente sono state alcune scene tipiche del repertorio e alcuni movimenti, molto parodiati: dallo spiomaggio del cigno ne *La Morte del cigno*, che muovendosi angosciosamente e buffamente perde piume dalla candida *tutulette*, al pas de deux delle “ballerine” del Balletto Moderno, che si spintonano per occupare la scena.

Una esilarante interpretazione del balletto da parte dei Trockadero che ha gratificato e divertito chi si intende di danza, ma anche chi, incuriosito, si era recato a teatro per consuetudine o curiosità, un'ottima apertura, frizzante e accattivante della stagione teatrale 2016-2017 del teatro Giacosa.

Gabriella Mazzola_VB_AGB